

LA GIUNTA APPROVA LA VARIANTE AI CANTIERI PER L'ULTIMO METRÒ

M4 risparmia 169 piante in Argonne

Uno spostamento di alcuni metri del cantiere su viale Argonne per salvare i due filari di alberi destinati al taglio. E una modifica al cantiere tra via Solari e piazza Tricolore, con due talpe che scaveranno le gallerie e un

nastro trasportatore sotterraneo per la terra di scavo. La giunta ha firmato la variante ai cantieri della M4, dopo le proteste dei residenti: salvi così 169 alberi sui 700 tagli previsti.

ORIANA LISO A PAGINA V

Modifiche alla M4 salvati 169 alberi cambiato lo scavo

Aggiornato il progetto: variante per viale Argonne due "talpe" in piazza Tricolore per ridurre i disagi

ORIANA LISO

UNA battaglia fatta giorno per giorno dai residenti dei quartieri che saranno attraversati dalla **linea 3M** della metropolitana. Comitati, presidi, incontri tecnici e, adesso, una prima vittoria: il Comune ha firmato le modifiche di progetto del cantiere della M4 che serviranno a salvare dal taglio 169 alberi - sui circa 700 previsti - e che eviteranno il via vai sulle strade di camion pieni di terra di scavo. La variante, approvata ieri dalla giunta, passerà ora al Cipe, il comitato per la programmazione economica del governo, per il sigillo definitivo, che non dovrebbe essere in discussione. Nessun costo aggiuntivo rispetto al progetto originario e - assicura Palazzo Marino - nessun allungamento dei tempi di realizzazione: 88 mesi, con consegna definitiva nell'aprile 2022.

La modifica salva-alberi riguarda soprattutto viale Argonne: il cantiere per la realizzazione delle gallerie sotterranee verrà spostato di alcuni metri (18,50 nel punto massimo, 10 di media) per salvare i due filari di poderosi alberi, che altrimenti sarebbero stati tagliati. Riposizionando il cantiere più al centro del viale, si riuscirà a diminuire l'impatto sul verde circostante. L'altro capitolo della variante riguarda invece la galleria tra piazza Tricolore e la futura stazione Solari: inizialmente era prevista una sola talpa, con partenza a Solari, che avrebbe scavato prima in un senso di marcia e poi nell'altro. Adesso, invece, ci saranno due

Nessun costo aggiuntivo e confermata la consegna nell'aprile del 2022. Maran: "Pronti a possibili altri interventi"

talpe che, calate in piazza Tricolore, arriveranno di pari passo a Solari. In questo modo non sarà necessario portare via la terra degli scavi con i camion fino al cantiere di deposito a Forlanini, ma si potrà fare con un nastro trasportatore, utilizzando le gallerie di collegamento tra i cantieri stessi. Ci sono voluti mesi per arrivare a definire queste modifiche: mesi non sempre sereni, con i comitati preoccupati dell'impatto dei lavori e le azioni dimostrative del MoVimento 5 Stelle, con tanto di intervento diretto, una settimana fa, di Beppe Grillo. «Ci siamo confrontati per sei mesi, per ridurre i disagi legati ai cantieri e gli impatti su traffico, smog, commercio e verde, ma il lavoro proseguirà per cercare di mitigare ulteriormente i disagi, in particolare in via Foppa», spiega l'assessore alla Mobilità Pierfrancesco Maran. Le possibili revisioni, infatti, non finiscono qui, perchè rispetto al progetto approvato alla fine del 2014, le reali esigenze dei quartieri e l'impatto sull'ambiente si stanno definendo via via che si mette mano ad una nuova tranche di lavori. Modifiche che saranno man mano segnalate sul sito metro4milano.it, dove si può vedere lo stato di avanzamento dei lavori e le piani-



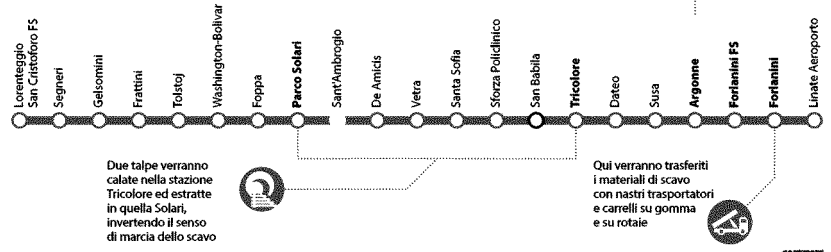
metrie dei cantieri.

È stato così per viale Argonne e corso Indipendenza, dove i comitati di residenti hanno capito per tempo - e quindi hanno potuto chiedere la modifica - quanto del verde del loro quartiere sarebbe andato perso con i cantieri. Perso non per sempre, visto che il Comune si è impegnato a ripiantare un numero maggiore di alberi, il 20 per cento in più di quelli conteggiati oggi in tutta Milano, con 700 nuovi alberi soltanto in prossimità della stazione di San Cristoforo, futuro capolinea - assieme a **Linate** - della **Linea 5**. Ma la differenza è ovvia, ed è quella su cui hanno battuto i cittadini delle varie zone coinvolte: piante giovani ci metteranno anni prima di diventare come quelle che oggi ombreggiano queste strade. Il conto, finora, è di quasi un quarto di alberi sal-

Il Comune ribadisce l'impegno a ripiantare il 20 per cento in più degli alberi tagliati. Oggi un presidio del Movimento 5 Stelle

vati rispetto al progetto iniziale: 169 su 700, concentrate soprattutto nella parte est della città. Oggi, in ogni caso, il Movimento 5 Stelle annuncia un presidio in viale Argonne.

Il tracciato e le modifiche



IPUNTI

LA VIABILITÀ

Per aprire i cantieri di M4 alcune strade vengono chiuse al traffico o si cambia il senso di marcia

LA SALUTE

Proteste anche per la scelta di trasportare le terre di scavo (lo smarino) con i camion

IL VERDE

Molte critiche arrivano per il grande numero di alberi che verranno abbattuti

I NEGOZI

Si cercano soluzioni per mitigare i disagi dei cantieri per i commercianti delle strade coinvolte



LE GALLERIE

Per salvare i 169 alberi di viale Argonne sarà spostato di alcuni metri (18,50 nel punto maggiore, 10 in quello medio) il cantiere per realizzare le gallerie. In questo modo saranno salvati i due filari alberi del viale mitigando anche l'impatto dei lavori